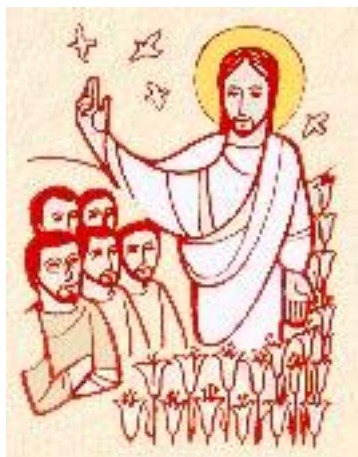


-----  
LA LITURGIA DEL GIORNO

[www.lachiesa.it/liturgia](http://www.lachiesa.it/liturgia)

=====  
**VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)**  
=====



*Grado della Celebrazione: DOMENICA*

*Colore liturgico: Verde*

**Antifona d'ingresso**

Il Signore è mio sostegno,  
mi ha liberato e mi ha portato al largo,  
è stato lui la mia salvezza,  
perché mi vuol bene. (Sal 18,19-20)

**Colletta**

Concedi, Signore,  
che il corso degli eventi nel mondo  
si svolga secondo la tua volontà  
nella giustizia e nella pace,  
e la tua Chiesa si dedichi con serena fiducia  
al tuo servizio.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Oppure:

Padre santo,  
che vedi e provvedi a tutte le creature,  
sostienici con la forza del tuo Spirito,  
perché in mezzo alle fatiche  
e alle preoccupazioni di ogni giorno  
non ci lasciamo dominare dall'avidità e dall'egoismo,  
ma operiamo con piena fiducia  
per la libertà e la giustizia del tuo regno.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (Is 49,14-15)

*Io non ti dimenticherò mai.*

Dal libro del profeta Isaia

Sion ha detto: «Il Signore mi ha abbandonato,  
il Signore mi ha dimenticato».  
Si dimentica forse una donna del suo bambino,  
così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere?  
Anche se costoro si dimenticassero,  
io invece non ti dimenticherò mai.

Parola di Dio

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 61*)

**Rit: Solo in Dio riposa l'anima mia.**

Solo in Dio riposa l'anima mia:  
da lui la mia salvezza.  
Lui solo è mia roccia e mia salvezza,  
mia difesa: mai potrò vacillare.

Solo in Dio riposa l'anima mia:  
da lui la mia speranza.  
Lui solo è mia roccia e mia salvezza,  
mia difesa: non potrò vacillare.

In Dio è la mia salvezza e la mia gloria;  
il mio riparo sicuro, il mio rifugio è in Dio.  
Confida in lui, o popolo, in ogni tempo;  
davanti a lui aprite il vostro cuore.

**SECONDA LETTURA** (*1Cor 4,1-5*)

*Il Signore manifesterà le intenzioni dei cuori.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, ognuno ci consideri come servi di Cristo e amministratori dei misteri di Dio. Ora, ciò che si richiede agli amministratori è che ognuno risulti fedele.  
A me però importa assai poco di venire giudicato da voi o da un tribunale umano; anzi, io non giudico neppure me stesso, perché, anche se non sono consapevole di alcuna colpa, non per questo sono giustificato. Il mio giudice è il Signore!  
Non vogliate perciò giudicare nulla prima del tempo, fino a quando il Signore verrà. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori; allora ciascuno riceverà da Dio la lode.

Parola di Dio

**Canto al Vangelo** (*Cf Eb 4,12*)

Alleluia, alleluia.  
La parola di Dio è viva ed efficace,  
discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.  
Alleluia.

**VANGELO** (*Mt 6,24-34*)

*Non preoccupatevi del domani.*

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:

«Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza.

Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito?

Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita?

E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede?

Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno.

Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena».

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Dio è un Padre degno di fiducia e attento ai nostri bisogni. Ci chiede di imitarlo, e di modellare la nostra vita ricercando la sua giustizia.

Preghiamo insieme e diciamo: Signore, liberaci dalle nostre ansie.

1. Perché al di là delle nostre colpe sappiamo ricordarci della tua fedeltà. Preghiamo.
2. Perché l'amore dei nostri cari ci spinga a essere rifugio sicuro per il prossimo. Preghiamo.
3. Perché la severità della nostra coscienza verso le nostre colpe non sia mai un ostacolo per ripartire dal tuo perdono. Preghiamo.
4. Perché l'incertezza del domani non soffochi la gioia dell'oggi. Preghiamo.

O Padre, tu ci accogli per ciò che siamo realmente e non ti interessano le nostre maschere. Fa' che sperimentiamo e gioiamo della libertà che comporta l'essere "Figli di Dio". Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

### **Preghiera sulle offerte**

O Dio, da te provengono questi doni  
e tu li accetti in segno del nostro servizio sacerdotale;  
fa' che l'offerta che ascrivi a nostro merito  
ci ottenga il premio della gioia eterna.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Antifona di comunione**

Voglio cantare a Dio per il bene che mi ha fatto,  
voglio lodare il nome del Signore Altissimo. (Sal 11,6)

Oppure:

"Ecco, io sono con voi tutti i giorni,  
sino alla fine del mondo",

dice il Signore. (Mt 28,20)

Oppure:

“Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia e tutto il resto vi sarà dato in aggiunta”. (Mt 6,33)

### **Preghiera dopo la comunione**

Padre misericordioso, il pane eucaristico  
che ci fa tuoi commensali in questo mondo,  
ci ottenga la perfetta comunione con te nella vita eterna.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*Gesù ci invita a fare una scelta. Egli lo fa spesso con un vigore estremo. Noi abbiamo capito bene che il regno di Dio è*

*incompatibile con il regno del denaro. In quel regno non si vende nulla. La vita è gratuita, come l'aria, come l'acqua (Is 55,1; Ap 21,6), l'acqua soprattutto, senza la quale non c'è vita. E colui che ha ricevuto gratuitamente, deve dare gratuitamente (Mt 10,8).*

*In questo regno, invece, tutto si compra. La prudenza raccomanda di essere previdenti e rapaci. Bisogna preparare l'avvenire, poiché è incerto. Ma l'avvenire ci sfugge. Esso appartiene a Dio. Fare la scelta del regno di Dio, scegliere di servire Dio escludendo ogni altro padrone, significa anche rimettersi a lui per l'avvenire: avere fede in Dio, al punto di non preoccuparsi per l'avvenire. È la nostra ricchezza, il nostro tesoro (Mt 13,44). È più sicuro per noi che tutto l'oro del mondo. Avere dell'oro da parte è un modo di assicurare il proprio avvenire. Ma un avvenire sulla terra, cioè a breve termine. L'avvenire di cui parliamo è grande come l'eternità. Su questo avvenire non abbiamo nessuna presa. Poco importa. Dio stesso se ne preoccupa per noi. Gesù si incarica di “prepararci un posto” (Gv 14,2). Il nostro avvenire è in buone mani. È sicuro. Perché farci tante preoccupazioni? Questo atto di fiducia, che Gesù esige, è anche una lezione di saggezza. Troppo spesso, con il pretesto di preparare l'avvenire, noi non viviamo più. Gesù è un maestro, non di noncuranza, ma di pacifica serenità.*